



La crociera “Terre sacre e isole nel blu”

Sabato 2 giugno 2012: il gruppo è costituito, alla partenza, da 40 adulti e da 2 giovani al di sotto dei 16 anni (Alessia e Francesco) che hanno abbassato un po' l'età media portandola a ... 67 anni. Altre 3 persone del nostro gruppo s'imbarcheranno direttamente a Trieste e 2 ad Ancona. Alle 6,30 partiamo puntualissimi da piazza della Vittoria verso Trieste, su un pullman messo a disposizione dalla Costa (naturalmente con Vilma incorporata nel primo sedile).

Verso le quattordici (dopo 2 soste in autogrill) arriviamo al Castello Miramare di Trieste dove ci aspetta una giovane guida (la più veloce dell'Adriatico) che ci semina tutti durante il percorso al Castello arrivando sola al traguardo.



Pian piano il gruppo si ricostituisce e partiamo per San Giusto e poi per piazza dell'Unità. Con molta fortuna non perdiamo nessuno e verso le sedici ci imbarchiamo sulla Costa Classica.

Alle 17,45 ha luogo una breve esercitazione d'emergenza con tanto di salvagente. Alle ore 18,00 la nave lascia l'ormeggio e si dirige verso Ancona. Tutti si precipitano in cabina a disfare le valigie e poi, dopo una rapida doccia, a teatro dove si esibisce un bravo ventriloquo. A cena il Briatore compatibile e due signore cambiano tavolo creando un po' di scompiglio. A Gabriella viene portata la torta di compleanno.

Dopo cena i più generosi, viste le ultime disavventure della Costa, vanno a versare il loro obolo al casinò; altri vagano, assennati, per la nave e si ritirano molto presto, vista la faticosa giornata.

Domenica 03/06/2012: prima delle 9,00 la nave attracca ad Ancona e subito partono le escursioni. I più “santi” vanno a Loreto; la maggior parte sceglie di visitare la città di Ancona e la riviera del Conero. Si inizia dal colle Guasco con la splendida cattedrale di San Ciriaco per proseguire poi per la riviera del Conero e il paesino di Sirolo.



La città e il panorama, per chi non li conosceva ancora, sono stati una piacevole e sorprendente scoperta.

Alle 17,00 la nave salpa per Dubrovnik e dopo la partenza tutti vanno a lustrarsi e a “tapparsi”. Infatti, ci aspettano il Cocktail di Benvenuto del Comandante (Marco Derin, nostro diplomato del 1984 e, ai tempi della scuola, bravissimo giocatore di rugby) e la prima serata di Gala.

Dopo cena e lo spettacolo a teatro, si va a ballare o al casinò. Una signora del gruppo ha anche qui il posto riservato al tavolo della roulette dove, a velocità supersonica, punta le fische; diverse altre ingaggiano impossibili battaglie con le slot, che, come il solito, vincono spudoratamente.

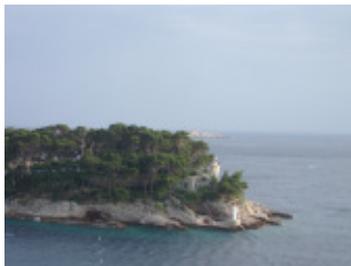
Lunedì 04/06/2012: alle otto arriviamo al nuovo porto di Gruz, vicinissimo a Dubrovnik.



E' una sorpresa perché fino a non molto tempo fa si scendeva a terra con le lance. Alcuni volontari del nostro gruppo, guidati da Aurelio, vanno a Medjugorje. La maggior parte del gruppo visita Dubrovnik.



Dopo un giro sulla collina sovrastante la città per ammirare dall'alto la costa e il borgo antico, racchiuso fra le mura, visitiamo il Monastero dei Francescani e quello dei Domenicani; perdiamo una Ida (meno male che ne avevamo due), ma recuperiamo la dispersa all'uscita della Cattedrale. Durante il tempo libero a disposizione girovaghiamo per le vie parallele allo stradun, piene di invitanti negozi e ristoranti, ma soprattutto ... di turisti.



Alle 19,00 la nave salpa per Corfù e moltissimi passeggeri, nonostante il vento, affollano i ponti per ammirare lo splendido panorama. Dopo cena un Pino si scatena nella danze, mentre due signore del nostro gruppo (sottogruppo Elio) partecipano all'elezione di miss Costa Classica e vincono.

Martedì 05/06/12: la mattinata è veramente brutta; piove con tuoni e fulmini; Aurelio sfrutta le sue conoscenze in alto loco telefonando a chi di dovere e alle 12,00, quando la nave attracca a Corfù, splende il sole.



Alle 14,15 scendiamo a terra, visitiamo Achillion, la magnifica dimora di Sissi, ci spostiamo a Kanoni e poi visitiamo il centro di Corfù.



Al ritorno tutti vanno a cambiarsi per partecipare al cocktail del Comandante riservato alla nostra Associazione. Aurelio consegna il nostro Crest al Comandante Derin e Dino due libri su Nino Bixio, al Comandante e all'Hotel Director Attilio Sissa, rice-vendo in dono un bellissimo modello della Costa Classica e due libri sulla Costa Atlantica. La serata procede come il solito.

Mercoledì 06/06/12: alle 8,00 la nave attracca ad Argostoli e subito scendiamo, con le lance, per l'escursione. Ci spostiamo, in pullman, verso il villaggio di Assos, luogo veramente incantevole, con dei colori del mare mai visti.



Dopo una breve sosta nel villaggio, andiamo a visitare il caratteristico lago sotterraneo di Melissani e il Monumento ai Caduti della Divisione Acqui. Riprendiamo le lance e saliamo a bordo per il pranzo. Cefalonia è un'isola bellissima e tutti sono stati colpiti dai meravigliosi panorami.

La nave salpa alle 14,00; la giornata è bella, ma con un forte vento; molti vanno in cabina e si addormentano, dimenticando di partecipare al Cocktail per i soci del Costa Club e relativa foto con il Comandante (senza Comandante). Dopo lo spettacolo a teatro con una illusionista, ci aspetta la serata di Gala dell'Arrivederci.

Come al solito, dopo il caffè o il grappino, i partecipanti si dividono fra il casinò, le piste da ballo e la discoteca (Alessia). Anche Antonio, trascinato dalla nipote, si avventura nelle danze.

Quest'anno il duo Vil-Ang predilige il casinò rispetto al ballo.

Giovedì 07/06/12: al mattino, per avvisarci che la crociera sta quasi per finire, c'è la riunione per le modalità di sbarco. La nave passa attraverso le magnifiche bocche di Cattaro e i bellissimi fiordi e attracca a Kotor verso le 13,30.



Alle 14,15 si scende a terra per l'escursione. Ci attende Nicola, una strana guida senza il senso del tempo, che ci porta a visitare la costa in vicinanza di Budva e poi la bella cittadina, circondata da mura del XV

secolo, con un dedalo di stradine e piazze. La guida si perde nelle spiegazioni e arriviamo all'appuntamento con altri del gruppo con mezz'ora di ritardo.



Tornati a Kotor, abbiamo fatto una ... corsa attraverso la città vecchia e abbiamo visitato la Cattedrale di San Tripun.

La Angela, quest'anno è bravissima, e non la abbiamo mai persa durante le varie escursioni. La nave lascia gli ormeggi alle 19,00 e molti si attardano, fino all'ora di cena, ad ammirare il magnifico panorama che offre il fiordo di Cattaro.

Venerdì 08/06/12: alle 8,00 la nave attracca nel porto di Spalato. La giornata è calda e molto bella. Alle 9,00 scendiamo a terra per l'escursione.



Partendo da quella che fu un tempo la casa di un artista, ora adibita a museo, circondata da un bellissimo parco, abbiamo la possibilità di scoprire uno dei più famosi scultori croati di tutti i tempi, Ivan Mestrovic e di ammirare la sua galleria di sculture. Ritornati in città, ci siamo diretti verso il meraviglioso Palazzo romano di Diocleziano, eretto nella parte antica della città su richiesta dell'imperatore stesso nel IV secolo d.C. . Da qui ci siamo diretti verso la Cattedrale di San Doimo, patrono della città, costruita sui resti di uno dei santuari più antichi del mondo e poi verso il tempio di Giove e i principali monumenti di Spalato, tra i quali ricordiamo la porta Aurea. A piedi, dopo una rapida escursioni al mercato, ci siamo recati alla nave per il pranzo.

Al pomeriggio molti soci, cacciati dalle mogli che dovevano fare le valigie (l'aria salina le restringe e al ritorno non si trova più posto per tutto), vagano sconsolati per i ponti sotto un sole cocente. A cena abbiamo la piacevole sorpresa della torta confezionata per il nostro gruppo. Spesi gli ultimi gettoni nelle slot, ci avviamo in cabina per mettere le valigie fuori, in corridoio.



Sabato 09/06/2012: prima delle 9,00 la nave attracca a Trieste.

Alle ore 9,30 il nostro gruppo scende a terra, ritira i bagagli e comincia la caccia disperata al pullman che non arriva. Due del gruppo, credendo che le valigie fossero in grado, da sole, di salire in corriera, le lasciano

nel deposito e devono correre precipitosamente a ritirarle. Finalmente partiamo e alla prima fermata, per un panino, perdiamo il sottogruppo Elio disperso al self-service.

Alle 18,00 arriviamo a Genova, in piazza della Vittoria. Tutti i partecipanti ringraziano il prof. Aurelio Banchetti e l'Associazione per il lavoro svolto, sia di preparazione che a bordo, permettendo, come negli anni precedenti, di portare in porto felicemente questa bella iniziativa.

Dino Fioravanti